



Allegato A al Decreto n. 205 del 19 agosto 2020 pag. 1/2

ISTRUZIONI RELATIVE AL MODELLO DI MANIFESTO CONTENENTE LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LE LISTE DEFINITIVAMENTE AMMESSE.

Competenze

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera e), della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, l'Ufficio centrale circoscrizionale procede, per mezzo della Prefettura, alla stampa del manifesto con le liste dei candidati ed i relativi contrassegni, secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

L'Ufficio centrale circoscrizionale predispone il testo del manifesto recante i candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale, le coalizioni e le liste provinciali collegate, sulla base del modello in calce al presente allegato.

La Prefettura verifica la conformità delle bozze di stampa ai modelli predisposti dalla Regione e appone il "Visto, si stampi" come previsto dall'art. 1, lett. b) dell'Intesa approvata con D.G.R. n. 1477/2019.

Carta per la stampa

Il manifesto è stampato su carta bianca, con spigolo di colore verde (tonalità pantone green U).

Dimensioni

Le dimensioni del manifesto devono essere tali da consentire una chiara riproduzione dei contrassegni.

Le dimensioni minime del manifesto devono essere di centimetri settanta per cento; quelle massime di centimetri cento per centocinquanta.

Contrassegni

L'Ufficio centrale circoscrizionale trasmette alla Prefettura le liste definitive con i relativi contrassegni.

I contrassegni devono essere circoscritti da un cerchio di dimensione variabile in relazione alla dimensione del manifesto.

In ogni caso i cerchi che circoscrivono i contrassegni non possono superare dieci centimetri di diametro.

Nello stesso manifesto i cerchi che circoscrivono i contrassegni devono essere tutti del medesimo diametro ed il filo degli stessi cerchi deve essere del medesimo spessore.

Nei cerchi che circoscrivono i contrassegni devono essere racchiusi sia il disegno che l'eventuale dicitura.

Indicazione dei candidati

Per ogni candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale e per la relativa coalizione deve essere indicato il numero progressivo risultante dai sorteggi effettuati dall'Ufficio centrale circoscrizionale e dalla conseguente rinumerazione.

Per ogni candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale deve essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita.

Per ogni candidato alla carica di Consigliere regionale deve essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita.

I nomi e cognomi di tutti i candidati devono essere stampati con il medesimo carattere tipografico.

Ordine

I candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale, le coalizioni e le liste provinciali di candidati alla carica di Consigliere regionale collegate, nonché i relativi contrassegni, devono essere riprodotti secondo l'ordine risultante dai sorteggi effettuati dall'Ufficio centrale circoscrizionale e dalla conseguente rinumerazione.

I candidati alla carica di Consigliere regionale inseriti in ciascuna lista provinciale devono essere riprodotti secondo l'ordine definitivo determinato dall'Ufficio centrale circoscrizionale.

Quantità

La Prefettura provvede alla stampa di:

- a) sei esemplari destinati a ciascun Ufficio elettorale di sezione, di cui tre esemplari da affiggere all'albo pretorio del Comune ed in altri luoghi pubblici;
- b) venti esemplari destinati alla stessa Prefettura per la scorta;
- c) cinque esemplari destinati alla Regione;
- d) cinque esemplari destinati al Tribunale;
- e) cinque esemplari destinati alla Corte di Appello di Venezia.

Affissione dei manifesti

I Comuni affiggono uno dei tre esemplari del manifesto nei giorni immediatamente precedenti quello dell'elezione, considerato che i manifesti affissi entro sabato 19 settembre 2020 possono deteriorarsi o essere deteriorati ed essere, quindi, illeggibili.

I Comuni, nel caso in cui il manifesto sia stampato in più fogli, richiamano l'attenzione dei soggetti addetti all'affissione sulla necessità che i fogli di ciascun manifesto siano riuniti secondo l'ordine esatto.

I Comuni comunicano alla Prefettura l'avvenuta affissione dei manifesti.